



COMUNE DI CAPO DI PONTE
PROVINCIA DI BRESCIA



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - seduta Pubblica

Deliberazione n. 48

del 22/12/2014

OGGETTO: RIADOZIONE DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventidue** del mese di Dicembre alle ore **17:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| | | Presente | Assente |
|----------------------|---------------|-----------|----------|
| MANELLA FRANCESCO | Sindaco | X | |
| COMPOSTO GIUSEPPE | Consigliere | X | |
| GHETTI ANDREA | Consigliere | X | |
| MASNOVI LAURA | Consigliere | X | |
| LAPIS MIRKO | Consigliere | X | |
| ANGELI CELESTINO | Consigliere | X | |
| MURACHELLI MICHELE | Consigliere | X | |
| MARTINAZZOLI DANIELA | Consigliere | X | |
| PADOVAN MASSIMO | Consigliere | X | |
| ZONTA ILARIA | Consigliere | X | |
| LAPIS VITTORIO | Consigliere | X | |
| | Totali | 11 | 0 |

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale, **DR. PAOLO SCELLI**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MANELLA FRANCESCO, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RIADOZIONE DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE.

Il Sindaco illustra l'argomento informando i signori consiglieri che si intende portare in riadozione, per effetto delle osservazioni pervenute, il Piano di Zonizzazione Acustica comunale redatto dallo Studio Ecogestioni S.r.l di Brescia nel dicembre 2006 ed aggiornato dallo studio CPU Engineering di Brescia a seguito dell'approvazione da parte del Comune di Capo di Ponte del Piano di Governo del Territorio (PGT).

Il territorio comunale è suddiviso in sei classi omogenee (aree particolarmente protette, aree ad uso prevalentemente residenziale, aree di tipo misto, aree di intensa attività umana, aree prevalentemente industriali ed aree industriali) per l'applicazione dei limiti massimi (diurni e notturni) del livello sonoro equivalente.

Il Sindaco segnala che sono pervenute n. 3 osservazioni, di cui le prime due da soggetti privati (Edilponte di Baccanelli B. & C. S.a.s. e Moncini Giuseppe) e la terza da parte del Comune di Capo di Ponte; a queste si aggiunge l'osservazione pervenuta da Arpa Lombardia nella quale non vengono esplicitate prescrizioni o richieste di modifica del Piano di Zonizzazione Acustica adottato dal Consiglio Comunale, ma vengono evidenziati alcuni aspetti di dettaglio per i quali si ritiene di controdedurre per esplicitare le scelte assunte dall'Amministrazione.

Il Sindaco illustra sinteticamente i contenuti delle osservazioni pervenute, sostenendo che la proposta dell'Amministrazione è di accogliere parzialmente l'osservazione n. 1 presentata dalla Ditta Edilponte di Baccanelli B. & C. S.a.s., inserendo l'area impianti (zona macchinari e frantoio) in classe V anziché nella classe VI richiesta dal proponente, di non accogliere l'osservazione n. 2 presentata da Moncini Giuseppe, confermando la classe 4 dell'area di proprietà Moncini collocata all'interno di una zona mista produttiva/residenziale, coerente con l'attuale destinazione d'uso dell'area e di accogliere l'osservazione n. 3 presentata dal Comune di Capo di Ponte che si suddivide in due parti, la prima parte è relativa all'ampliamento della classe V in fregio alla Riva Acciai fino al confine dell'insediamento, mentre la seconda parte riguarda la modifica degli orari di esercizio per attività temporanee e regolamentazione area Parco Tematico, nonché indicazioni in merito all'utilizzo di macchinari rumorosi da parte di privati cittadini come suggerito nelle osservazioni di Arpa Lombardia. Riguardo gli orari di esercizio per le attività temporanee e la regolamentazione dell'area Parco Tematico il Sindaco segnala che la proposta di modifica riguarda esclusivamente gli orari degli spettacoli musicali e/o danzanti all'aperto, portando gli orari dalle ore 9.00 alle ore 1.30 di notte nel giorno di sabato anziché dalle 9.00 alle 23.30 attuali e dalle ore 9.00 alle ore 24.00 negli altri giorni anziché dalle ore 9.00 alle ore 23.00 attuali, per il resto vengono confermati integralmente gli orari di esercizio.

Interviene il consigliere capogruppo di minoranza Padovan Massimo soffermando l'attenzione su una delle sorgenti acustiche più significative presenti sul territorio comunale, ovvero quella relativa all'attività di lavorazione dei materiali lapidei da parte della ditta F.Ili Moncini sita in Capo di Ponte, via Stazione. Si chiede il consigliere Padovan se è opportuno che il sito "Moncini" possa ancora rimanere lì che è zona classificata in classe 2 all'interno del centro abitato, area da sottoporre a tutela dal punto di vista acustico e chiede che la Ditta provveda in qualche modo ad ovviare al problema dell'impatto acustico con l'installazione di adeguate barriere

protettive. Il consigliere osserva che in altre realtà un problema di tal genere si è risolto nel giro di qualche mese.

Interviene il Sindaco sostenendo che la questione relativa alla collocazione idonea dal punto di vista acustico dell'attività del sito "Moncini" è legata alla variante al Piano di esondazione da parte della Regione Lombardia che ha delimitato in fasce le zone di criticità e di esondazione del fiume Oglio. Il Piano coinvolge le aree di stoccaggio della ditta Moncini e prevede la possibilità di sbloccare la problematica attualmente presente, per cui l'area interessata verrà recuperata ed utilizzata a fini edificatori da parte della Ditta, non appena sarà concluso l'iter di approvazione da parte della Regione si potrà affrontare concretamente il problema dello spostamento delle attività della Ditta. L'alternativa, prosegue il Sindaco, è che la Ditta trasferisca altrove la propria attività.

Sostiene il Sindaco che sono state effettuate alcune prove di campionatura del rumore provocato dalle attività della ditta Moncini, con particolare riferimento all'utilizzo della sega circolare per la lavorazione dei materiali, l'importante è tamponare l'area e fare in modo che l'attività oggi particolarmente significativa dal punto di vista acustico venga circoscritta e monitorata. In passato, conclude il Sindaco, non vi erano strumenti che potessero rilevare le sorgenti acustiche, ora finalmente vi sono e tra questi la zonizzazione acustica che consente di rendere coerenti la destinazione urbanistica delle aree e la qualità acustica dell'ambiente

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco e l'intervento del consigliere capogruppo di minoranza Padovan Massimo;

PREMESSO:

- Che la Legge 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" all'art. 6 attribuisce competenze ai Comuni per la classificazione acustica del territorio comunale;
- Che la Legge Regionale 10.08.2001 n. 13 "Norme in materia di inquinamento acustico" prevede che i Comuni procedano alla classificazione acustica del territorio comunale ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della Legge n. 447/1995, provvedendo a suddividere il territorio in zone acustiche omogenee;
- Che la caratterizzazione acustica del territorio comunale è importante ai fini dell'eventuale predisposizione di piani di risanamento in ambito urbano per prevenire o bonificare i fenomeni di inquinamento acustico;
- Che, in tal senso, le "Linee guida per la zonizzazione acustica del territorio comunale", approvate con Deliberazione di Giunta Regionale del 25.06.1993, n. 5/37724, recitano: *"La zonizzazione viene attuata con l'obiettivo di prevenire il deterioramento di zone non inquinate e di risanare quelle dove attualmente sono riscontrabili livelli di rumorosità ambientale che potrebbero comportare possibili effetti negativi sulla salute della popolazione residente. La zonizzazione acustica è inoltre indispensabile strumento di prevenzione per una corretta pianificazione, ai fini della tutela dell'inquinamento acustico, delle nuove aree di sviluppo urbanistico"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 7/9776 del 12.07.2002 con cui sono stati approvati i "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale";

RICHIAMATA la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09.04.2014 con la quale si provvedeva ad adottare il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Capo di Ponte, redatto dalla società CUP Engineering S.r.l. con sede in Via Obici n. 14 ad Orzinuovi (BS);

ATTESO che, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 13 del 10 Agosto 2001 ,si è provveduto fra l'altro al deposito del progetto del Piano di Zonizzazione Acustica ed alla sua trasmissione ai Comuni confinanti ed a ARPA Lombardia, ai fini dell'acquisizione dei pareri degli Enti nonché ad eventuali osservazioni da parte di cittadini e/o ditte interessate;

PRESO ATTO che, nei termini di legge, sono pervenute n. 3 osservazioni oltre alla nota di ARPA Lombardia, depositate agli atti della presente deliberazione e qui di seguito riepilogate:

OSSERVAZIONE N. 1:

| Proponente | Sintesi |
|--|--|
| Edilponte di Baccanelli B. & C. sas | Proposta di modifica della classificazione acustica dell'ambito estrattivo ATE g01 e della relativa area produttiva individuando una zona in classe VI nella zona macchine con fascia cuscinetto in zona classe V. |

OSSERVAZIONE N. 2:

| Proponente | Sintesi |
|------------------|---|
| Moncini Giuseppe | Proposta di modifica della classificazione acustica dell'area di proprietà contraddistinta dai mappali 2264-2265, chiedendo attribuzione di classe V. |

OSSERVAZIONE N. 3 (1° PARTE):

| Proponente | Sintesi |
|-------------------------|--|
| Comune di Capo di Ponte | Ampliamento della classe V in fregio alla Riva Acciai. |

OSSERVAZIONE N. 3 (2° PARTE): MODIFICHE AL REGOLAMENTO

| Proponente | Sintesi |
|-------------------------|---|
| Comune di Capo di Ponte | Modifica degli orari di esercizio per attività temporanee e regolamentazione area Parco Tematico. Indicazioni in merito all'utilizzo di macchinari rumorosi da parte di privati cittadini come suggerito nelle osservazioni di ARPA Lombardia. |

PARE ARPA – Regione Lombardia

Per quanto riguarda la collocazione in classe II delle aree agricole non è chiaro se in tali aree si utilizzano macchine agricole; in tal caso si ricorda che la classe di destinazione è la III

In riferimento all'ambito estrattivo collocato in classe III, si fa presente che, per il tipo di macchinari solitamente utilizzati questa tipologia di attività risulta maggiormente compatibile con una classe IV.

Il comune ha individuato un'area, evidenziata anche in tav. 2 destinata a spettacolo temporaneo collocata per metà in classe II e per metà in classe III. Si ricorda che,

secondo la normativa, qualora nel periodo notturno nell'area interessata e presso i ricettori confinanti si verificano immissioni sonore significative, la classe da destinare alla suddetta area non potrà essere inferiore alla IV.

In riferimento alla cartografia si rammenta inoltre quanto indicato nella DGR 011349/2010

Adozione di un regolamento interno per la regolamentazione dell'utilizzo di macchinari rumorosi da parte di privati cittadini.....

RITENUTO di condividere parzialmente le considerazioni della ditta Edilponte sas, di non ammettere la variazione proposta dal sig. Moncini Giuseppe e di adottare le proposte di variazione d'ufficio, secondo le seguenti considerazioni:

OSSERVAZIONE N. 1:

| Proponente | Sintesi |
|--|--|
| Edilponte di Baccanelli B. & C. sas | Proposta di modifica della classificazione acustica dell'ambito estrattivo ATE g01 e della relativa area produttiva individuando una zona in classe VI nella zona macchine con fascia cuscinetto in zona classe V. |
| Considerando l'effettivo utilizzo delle aree e le tipologie di impianti presenti ed illustrati nella relazione tecnica a firma dell'ing. Novelli, redatta a supporto della proposta di modifica, si ritiene di poter accogliere parzialmente l'osservazione e si procede all'aggiornamento cartografico. L'area impianti (zona macchinari e frantoio) verrà inserita in classe V anziché nella classe VI richiesta dal proponente. | |
| Osservazione: Accolta parzialmente | |

OSSERVAZIONE N. 2:

| Proponente | Sintesi |
|--|--|
| Moncini Giuseppe | Proposta di modifica della classificazione acustica dell'area di proprietà contraddistinta dai mappali 2264- 2265, chiedendo attribuzione di classe V. |
| L'area in esame è collocata all'interno di una zona mista produttiva/residenziale, si ritiene pertanto la classe attribuita, classe 4 <i>Classe IV - Aree di intensa attività umana</i> , coerente con l'attuale destinazione d'uso dell'area. Si conferma pertanto la classe 4. | |
| Osservazione: Non Accolta | |

OSSERVAZIONE N. 3 (1° PARTE):

| Proponente | Sintesi |
|---|--|
| Comune di Capo di Ponte | Ampliamento della classe V in fregio alla Riva Acciai. |
| Il capannone artigianale posto in fregio alla Riva Acciai è stato inserito parzialmente per circa 1/3 in classe V e per la parte restante in classe IV. Tenendo conto delle attività di prossima apertura previste nel capannone e per renderne omogenea la classificazione acustica, salvaguardando contemporaneamente le residenze poste a sud, si procede ad ampliare la classe V fino al confine dell'insediamento. | |

Osservazione: **Accolta**

OSSERVAZIONE N. 3 (2° PARTE): MODIFICHE AL REGOLAMENTO

| Proponente | Sintesi |
|--|---|
| Comune di Capo di Ponte | Modifica degli orari di esercizio per attività temporanee e regolamentazione area Parco Tematico. Indicazioni in merito all'utilizzo di macchinari rumorosi da parte di privati cittadini come suggerito nelle osservazioni di ARPA Lombardia. |
| <p>È prevista la modifica degli orari di esercizio per le attività temporanee, in particolare per agevolare gli eventi proposti dai commercianti relativamente a spettacoli musicali e/o danzanti all'aperto, ampliando in parte l'orario nel fine settimana e tutelando invece le giornate lavorative.</p> <p>Inoltre essendo stata individuata una zona specificatamente vocata all'utilizzo per manifestazioni all'aperto (zona del Parco Tematico), si propone – come peraltro suggerito anche da ARPA – una specifica regolamentazione che, pur mantenendo la classe adottata, consenta facilmente la deroga ai limiti di zona in caso di manifestazioni autorizzate.</p> <p>L'art 20, riferito alle attività domestiche, ricreative, hobbistiche viene integrato definendo le limitazioni d'orario all'esercizio delle attività citate al fine di regolamentarne le amissioni sonore come indicato da ARPA Lombardia nella propria osservazione.</p> | |
| Osservazione: Accolta | |

OSSERVAZIONE N. 4:

Nell'osservazione presentata da ARPA Lombardia, non vengono esplicitate prescrizioni o richieste di modifica del Piano di Zonizzazione Acustica adottato dal Consiglio Comunale, ma vengono sottoposti alcuni aspetti di dettaglio per i quali si ritiene di controdedurre per esplicitare le scelte assunte dall'Amministrazione:

| PARE ARPA – Regione Lombardia | |
|--|---|
| Nota ARPA | Controdeduzione |
| <i>Per quanto riguarda la collocazione in classe II delle aree agricole non è chiaro se in tali aree si utilizzano macchine agricole; in tal caso si ricorda che la classe di destinazione è la III</i> | L'inserimento in classe II delle aree agricole e non in classe III, tiene conto della tipologia di agricoltura che viene svolta ed al limitato utilizzo di macchinari. Tale classificazione è inoltre coerente con quelle dei comuni confinanti per le aree aventi uguale destinazione d'uso del suolo. Si conferma pertanto la classe II. |
| <i>In riferimento all'ambito estrattivo collocato in classe III, si fa presente che, per il tipo di macchinari solitamente utilizzati questa tipologia di attività risulta maggiormente compatibile con una classe IV.</i> | A seguito sia della nota dell'ARPA che dell'osservazione della Edilponte, si è proceduto all'aggiornamento della classificazione acustica delle aree interessate dall'attività estrattiva. |
| <i>Il comune ha individuato un'area, evidenziata anche in tav. 2 destinata</i> | L'inserimento dell'area in classe II e III tiene conto del normale utilizzo del sito, verde |

| | |
|---|---|
| <p><i>a spettacolo temporaneo collocata per metà in classe II e per metà in classe III. Si ricorda che, secondo la normativa, qualora nel periodo notturno nell'area interessata e presso i ricettori confinanti si verificano immissioni sonore significative, la classe da destinare alla suddetta area non potrà essere inferiore alla IV.</i></p> | <p>attrezzato. La classe attribuita si ritiene pertanto coerente con la destinazione d'uso del suolo. Ai fini della gestione di tale aree qualora siano previsti spettacoli temporanei è stato introdotto nel regolamento l'art. 11.1</p> |
| <p><i>In riferimento alla cartografia si rammenta inoltre quanto indicato nella DGR 011349/2010</i></p> | <p>Come previsto dalla DGR 011349/2010, ad approvazione del Piano verranno inviati alla Regione Lombardia, Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, gli elaborati in formato shp georeferenziati e la scheda contenente le informazioni a corredo dello strato informativo (metadati).</p> |
| <p><i>Adozione di un regolamento interno per la regolamentazione dell'utilizzo di macchinari rumorosi da parte di privati cittadini.....</i></p> | <p>L'art 20 riferito alle attività domestiche, ricreative, hobbistiche è stato integrato definendo le limitazioni d'orario all'esercizio delle attività citate</p> |

VISTO l'art. 3 della Legge Regionale 10/08/2001, n. 13;

RICHIAMATO in particolare il comma 5 del summenzionato art. 3 della L.R. 13/01 secondo cui <<...qualora prima dell'approvazione [...] vengano apportate modifiche alla classificazione acustica adottata, si applicano i commi 1, 2 e 3>>, pertanto si rende necessaria la riadozione del Piano di Zonizzazione Acustica modificato, con le conseguenti azioni di pubblicità previste dalla norma;

RITENUTO pertanto di provvedere alla riadozione del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Capo di Ponte a firma dell'arch. Alessandro Magli e del dott. geol. Massimo Marella, modificato in seguito alle osservazioni ed i pareri pervenuti entro i termini di legge e composto dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 Mappa di zonizzazione di tutto il territorio comunale scala 1:10.000;
- Tav. 2 Mappa di zonizzazione del centro abitato scala 1:5.000;
- Relazione descrittiva;
- Regolamento;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico, in merito alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta in oggetto, ai sensi degli artt. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 5.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 20/02/2013;

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Padovan Massimo e Zonta Ilaria) ed astenuti nessuno, espressi nei modi di legge da n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. **di riadottare** il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Capo di Ponte, come modificato in seguito alle osservazioni ed ai pareri presentati nei termini di legge, depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale, costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 Mappa di zonizzazione di tutto il territorio comunale scala 1:10.000;
- Tav. 2 Mappa di zonizzazione del centro abitato scala 1:5.000;
- Relazione descrittiva;
- Regolamento;

2. **di dare avviso** della avvenuta riadozione del Piano di Zonizzazione Acustica con annuncio sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di pubblicare la classificazione acustica all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso;

3. **di trasmettere** copia della presente deliberazione all'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente ed ai comuni limitrofi.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. e dell'art. 5 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 20/02/2013, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente delibera.

Capo di Ponte, lì 22/12/2014



Il Responsabile del Servizio Tecnico
GUERINO ANTONIO BENAGLIO

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO
FRANCESCO MANELLA



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. PAOLO SCELLI

Paolo Scelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267 e 32, 1° comma L. 69/2009)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico viene pubblicata il giorno 12 GEN. 2015 all'Albo elettronico sul sito internet istituzionale di questo Comune (www.comune.capodiponte.bs.it), ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Capo di Ponte , li 12 GEN. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. PAOLO SCELLI

Paolo Scelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____, trascorsi dieci giorni decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di vizi di legittimità.

Capo di Ponte , li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. PAOLO SCELLI

